



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi
Commerciali e Turistici**



I.I.S.S. - "G. MARCONI" - VITTORIA (RG)
Prot. 0006050 del 11/06/2021
C-C15 (Entrata)

AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Datore di lavoro Prof.ssa Anna Giordana

RSPP Prof. Ing. Marco Grassi

Medico Competente Dott. Federico Nalis

RLS/RLST Prof. Salvatore Valenza

**Gestione delle attività relative
agli Esami di Stato - Valutazione
Rischio Biologico Covid-19**

Data revisione: 10/06/2021

DESCRIZIONE GENERALE

Dati anagrafici

Istituto di istruzione secondaria superiore **“Guglielmo Marconi”**

Attività svolta **Istruzione**
Partita IVA/Cod. Fiscale **82000980886**

Codice meccanografico **RGIS012003**
Codice ATECO **85.32.0 Istruzione secondaria di secondo grado di
formazione tecnica, professionale e artistica
(istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)**

Sede Centrale (I.P.I.A. e I.P.C.)

Comune **Vittoria**
Indirizzo **Piazza Antonio Gramsci, 4**

Sede Alberghiero

Comune **Vittoria**
Indirizzo **Via San Martino**

E-mail rgis012003@istruzione.it
P.E.C rgis012003@pec.istruzione.it
Sito web www.istitutosuperioremarconi.edu.it

Rappresentante Legale

Nominativo **Prof.ssa Anna Giordana**

Sede Legale

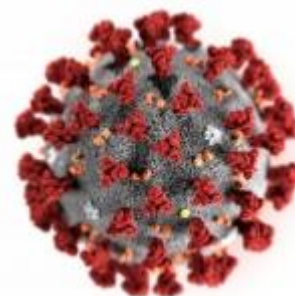
Comune **VITTORIA**
Provincia **RG**
CAP **97019**
Indirizzo **Piazza Antonio Gramsci, 4**

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).



Pur trattandosi di un'esposizione non intenzionale che, tuttavia, può variare in modo consistente in base al tipo di attività produttiva, alla necessità per i lavoratori di dover operare a contatto ravvicinato con persone con infezione nota o sospetta, si ritiene ragionevole elaborare una valutazione specifica circa l'esposizione al COVID-19 da allegare al Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Il datore di lavoro ha, quindi, l'obbligo di valutare il rischio ed informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

Le misure contenitive che hanno riguardato il mondo del lavoro si sono rese necessarie per ridurre le occasioni di contatto sociale sia per la popolazione generale, ma anche per caratteristiche intrinseche dell'attività lavorativa per il rischio di contagio.

Per tali motivi, occorre adottare misure graduali ed adeguate al fine di consentire, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, un ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione**, ossia la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità**: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione**: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

I profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

Al fine di valutare il rischio legato all'ambito produttivo, l'INAIL ha messo a punto una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O'NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

La presente valutazione è, quindi, eseguita prendendo a riferimento il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" a cura dell'INAIL ed approvato dal Comitato tecnico scientifico (Cts), istituito presso la Protezione Civile.

La pubblicazione è composta da due parti: la prima riguarda la predisposizione di una metodologia innovativa di valutazione integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di

contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l’impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso “terzi”.

La seconda parte illustra le misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all’insorgenza di focolai epidemici.

L’adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all’insorgenza di focolai epidemici, prende in considerazione il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” stipulato tra Governo e Parti sociali.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La metodologia di valutazione del rischio utilizza una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibile per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale, adattata da un modello sviluppato sulla base dati O*NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT:

- **esposizione** - probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.)

Fattore: esposizione	
Scala	Punteggio
Probabilità bassa (es. lavoratore agricolo)	0
Probabilità medio-bassa	1
Probabilità media	2
Probabilità medio-alta	3
Probabilità alta (es. operatore sanitario)	4

- **prossimità** - caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

Fattore: prossimità	
Scala	Punteggio
Lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo	0
Lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato)	1
Lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso)	2
Lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio)	3
Lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico)	4

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **aggregazione** - la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell’azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Fattore: aggregazione	
Scala	Punteggio
presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico)	1,00
presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);	1,15 (+15%)
aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);	1,30 (+30%)

aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).	1,50 (+50%)
---	----------------

Il livello di rischio viene calcolato come segue:

$$R = E * P + (C * A)$$

dove:

- E = esposizione
- P = prossimità
- C = classe di aggregazione sociale (valore desumibile da tabella INAIL in base al codice ATECO)
- A = aggregazione

LIVELLO DI RISCHIO

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

Esposizione	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
	Prossimità				

Aggregazione ↙

Entità Rischio	Valori di riferimento
Basso	$(1 \leq R \leq 2)$
Medio basso	$(2 < R \leq 4)$
Medio alto	$(4 < R \leq 9)$
Alto	$(9 < R \leq 16)$

CODICE ATECO E CLASSE DI AGGREGAZIONE SOCIALE

Codice	85.32.09
Descrizione	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
Classe di aggregazione sociale	3
Classe di aggregazione	3

		Aggiornamento DVR - Gestione Ripresa attività didattiche
--	--	--

In base al Codice ATECO la classe di rischio orientativa è:

MEDIO-BASSO

VALUTAZIONE IN BASE ALLA SPECIFICITA' DELL'ATTIVITA'

Al fine di ricavare il livello di rischio sono prese a riferimento le variabili "esposizione" e "prossimità", identificando per ognuna la scala in base alla specificità del settore produttivo:

Fattore: esposizione	
Rappresenta la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.)	
Scala assegnata	Punteggio
• probabilità media	2,00

Fattore: prossimità	
Indica le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità	
Scala assegnata	Punteggio
• lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso)	2,00

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Fattore: aggregazione	
La tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).	
Scala assegnata	Punteggio
• aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici)	1,30

Il livello di rischio **R** è determinato mediante la seguente relazione:

$$R = E \times P + (C \times A) = 2 * 2 + (3 * 1,3) = 7,9$$

dove:

- E = esposizione
- P = prossimità
- C = classe di aggregazione sociale
- A = aggregazione

Classe di rischio di appartenenza:

Medio alto

$$4 < R \leq 9$$

Gestione Emergenza Covid-19 - Istituto professionale



Trattasi della gestione della ripresa delle attività, per la tutela della salute del personale addetto e degli alunni, rendendosi necessaria una rimodulazione graduale e progressiva delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 che tenga in considerazione le modalità di organizzazione del lavoro, nonché le particolari criticità di gestione del rischio da contagio in tale settore dovute a:

- possibile dislocazione su più sedi;
- presenza di laboratori di informatica, fisica, chimica, disegno tecnico, ristorazione, elettrico, meccanico, automazione, moda, benessere e cosmetica, e spazi per l'attività motoria;
- progetti didattici da svolgere nelle ore pomeridiane.

Secondo la classificazione del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto, in quanto l'aggregazione è l'elemento principale del rischio nelle scuole, con una elevata complessità di gestione.

Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

FASE DI LAVORO: Gestione del personale

Trattasi della riorganizzazione delle attività, con l'applicazione di misure di prevenzione e protezione collettive e individuali del personale della scuola, coerenti con quanto riportato nei Protocolli di Regolamentazione, in merito alla rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione in tema di specifiche misure organizzative, di prevenzione e protezione nonché di sorveglianza sanitaria, ove prevista.

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	La preconditione per la presenza a scuola del personale a vario titolo operante è: - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; - non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
Misura di prevenzione	La prosecuzione delle attività didattiche avviene in condizioni che assicurano al personale che lavorano adeguati livelli di protezione, con obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.
Misura di prevenzione	Per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine quali: il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro), la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti, e la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.
Misura di prevenzione	Si prevede l'identificazione di almeno un referente scolastico per COVID-19 adeguatamente formato sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati, per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. E' prevista l'identificazione di un referente scolastico per COVID-19 a livello di singola sede di struttura, per una migliore interazione con la struttura stessa, e viene identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.
Misura di prevenzione	Al fine di monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione, il Dirigente Scolastico provvede alla costituzione di una commissione, da lui presieduta, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.
Misura di prevenzione	Attraverso le modalità più idonee ed efficaci, viene informato tutto il personale, circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente

		Aggiornamento DVR - Gestione Ripresa attività didattiche
--	--	--

	visibili dei locali, appositi depliant informativi: per i dettagli del contenuto informativo, si fa riferimento alle istruzioni riportate nella <u>procedura specifica allegata</u> .
Misura di prevenzione	E' prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti. Le azioni di informazione e formazione saranno estese anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.
Misura di prevenzione	Sono predisposte iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il Dirigente Scolastico assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.
Tecnica organizzativa	E' prevista l'organizzazione di apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti, al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità.
Tecnica organizzativa	Si prevede l'approntamento di un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.
Misura di prevenzione	La chiusura della scuola o parte della stessa sarà valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.
Misura di prevenzione	E' prevista la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità". Per cui, il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato attraverso: il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08; un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici; la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.
Misura di prevenzione	La sorveglianza sanitaria non viene interrotta, ma prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
Misura di prevenzione	Per quanto riguarda il microclima, si provvede a verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor, secondo quanto riportato nella procedura allegata.
Tecnica organizzativa	Si promuove attività di sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo è previsto:- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

RISCHI DELLA FASE

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Esposizione da agente biologico Covid-19	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - Basso
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Esposizione da agente biologico Covid-19		
-	Al personale della scuola viene ribadita la necessità di una corretta e frequente igiene delle mani, anche attraverso la messa a disposizione in punti facilmente accessibili dei locali di appositi dispenser con soluzione idroalcolica.	Misura di prevenzione
-	All'ingresso della scuola non è prevista la rilevazione della temperatura corporea: chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa, rimandando alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio.	Misura di prevenzione
-	La scuola garantisce giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che deve essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.	Misura di prevenzione
-	Per quanto concerne il personale eventualmente dedicato ad attività amministrative,	Misura di prevenzione

		Aggiornamento DVR - Gestione Ripresa attività didattiche
--	--	--

	in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento di un metro, è necessario indossare la mascherina chirurgica; allo stesso modo, il personale addetto al ricevimento del pubblico è obbligato ad indossare la mascherina chirurgica prevedendo, eventualmente, barriere di separazione (ad es., separatore in plexiglass).	
-	Viene posta in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).	Misura di prevenzione
-	Viene richiesta agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19.	Misura di prevenzione
-	Allo scopo di prevenire, impedire e ritardare la diffusione del virus che causa la COVID-19, viene posta attenzione alla tematica della qualità dell'aria indoor quale aspetto di rilevante importanza nella protezione, tutela e prevenzione della salute dei lavoratori, favorendo sempre ove possibile il ricambio di aria naturale tramite porte e finestre, oppure garantendo il ricambio di aria con la ventilazione dei locali confinati, anche in relazione ai servizi igienici, che spesso sono privi di possibilità di aerazione naturale.	Misura di prevenzione
-	Per il personale scolastico che manifestasse sintomi mentre è a scuola, è previsto il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI.	Tecnica organizzativa
-	Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).	Tecnica organizzativa
-	E' prevista una procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina chirurgica e accompagnato presso un locale scolastico all'uopo deputato (Aula isolamento Covid) e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.	Tecnica organizzativa
-	Tutto i lavoratori, gli alunni e gli utenti esterni, negli spazi comuni, dovranno garantire il distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.	Tecnica organizzativa
COVID-19		
-	Guanti monouso In lattice o in vinile	DPI
-	Mascherina chirurgica	DPI

PROCEDURE DI SICUREZZA ED ISTRUZIONI OPERATIVE IN ALLEGATO

-	Indicazioni di informazione e comunicazione in ambito scolastico
-	Indicazioni per le modalità di accesso dei fornitori esterni
-	Indicazioni Sorveglianza sanitaria
-	Gestione di una persona sintomatica
-	Qualità dell'aria indoor e impianti dell'istituto scolastico
-	Aggiornamento del protocollo di regolamentazione
-	Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19
-	Collaborazione alle attività di contact tracing
-	Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale
-	Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni
-	Indicazioni operative per il personale docente
-	Indicazioni operative per il personale ATA

FASE DI LAVORO: Gestione attività didattiche e studenti

Trattasi della gestione delle attività didattiche dell'Istituzione scolastica, per il rientro in aula degli studenti, con l'adozione del necessario distanziamento fisico che rappresenta la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiede un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Un aspetto da tenere in considerazione, che riguarda gli istituti tecnici e professionali, è l'equiparazione al lavoratore "dell'allievo degli istituti di istruzione [...] e del partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, [...] limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione".

In questo contesto, l'Istituzione scolastica può avvalersi di ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo

		Aggiornamento DVR - Gestione Ripresa attività didattiche
--	--	--

strumento dell'Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, che contemplino, ad esempio una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento; l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; una frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici; l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali; una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti.

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	La preconditione per la presenza a scuola degli studenti è: - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; - non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
Misura di prevenzione	Oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico, risulta fondamentale la collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.
Misura di prevenzione	Per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine quali: il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro), la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti, e la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.
Misura di prevenzione	Oltre a quanto già previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per i lavoratori della scuola e per gli allievi equiparati, per alcuni indirizzi di studio, sia durante l'attività pratica/tirocinio, sia nel contesto di eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro, è necessario fare riferimento alle indicazioni e alle misure di prevenzione e protezione riportate nei protocolli di settore (ad es. ristorazione, acconciatori ed estetisti): in riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2 è prevista un'informativa mirata, con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti.
Misura di prevenzione	Per quanto riguarda il microclima, si provvede a verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor, secondo quanto riportato nella procedura allegata.
Tecnica organizzativa	E' proposta una campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza basata sulle "Cinque Regole", come da procedura allegata.
Tecnica organizzativa	E' previsto l'approntamento di un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno: il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
Tecnica organizzativa	Si prevede l'approntamento di un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.
Tecnica organizzativa	Per le scuole secondarie di II grado, è possibile realizzare una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano.

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Esposizione da agente biologico Covid-19	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Esposizione da agente biologico Covid-19

-	All'ingresso della scuola non è prevista la rilevazione della temperatura corporea: chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5° C dovrà restare a casa, rimandando alla responsabilità genitoriale il rispetto allo stato di salute dei minori.	Misura di prevenzione
-	Gli alunni devono indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).	Misura di prevenzione
-	Non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.	Misura di prevenzione
-	Viene richiesta alle famiglie la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19.	Misura di prevenzione
-	Viene richiesta la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.	Misura di prevenzione
-	Per gli alunni che manifestassero sintomi mentre sono a scuola, è previsto il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI.	Tecnica organizzativa
-	Viene identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.	Tecnica organizzativa
-	Viene posta in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).	Misura di prevenzione
-	La scuola, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.	Tecnica organizzativa
-	Le misure organizzative poste in atto per garantire il distanziamento fisico sono pensate e proporzionate all'età degli studenti, frutto di un'analisi attenta degli spazi disponibili e delle possibili collaborazioni con il territorio sulla base di specifici accordi, al fine di aumentare gli spazi didattici complessivi, oltre che ad un'analisi attenta della dotazione organica.	Tecnica organizzativa
-	Il layout delle aule destinate alla didattica prevede una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento; anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula prevede una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.	Misura di prevenzione
-	In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti, viene considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.	Misura di prevenzione
-	L'Istituzione scolastica prevede la possibilità di riorganizzare, migliorare e valorizzare eventuali spazi già presenti a scuola attraverso interventi di manutenzione ordinaria o di "edilizia leggera" finalizzata alla manutenzione straordinaria, in accordo con gli Enti locali, creando spazi supplementari in aree all'aperto interne alla pertinenza scolastica, ove presenti e limitatamente ai periodi in cui le condizioni climatiche lo consentano.	Misura di prevenzione
-	L'Istituzione scolastica procede ad un lavoro preliminare di mappatura degli spazi destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale, al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza seppur con possibili rimodulazioni/riduzioni orarie; è, inoltre, necessario valutare tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di definire le misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).	Misura di prevenzione
-	Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, sono previsti percorsi che garantiscono il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.	Misura di prevenzione
-	Quando possibile, è consigliato differenziati i punti di ingresso dai punti di uscita, con	Misura di prevenzione

		Aggiornamento DVR - Gestione Ripresa attività didattiche
--	--	--

	individuazione di percorsi obbligati e segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare.	
-	Vengono resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (il prodotto deve riportare il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula, per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.	Misura di prevenzione
-	Viene limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.	Misura di prevenzione
-	E' necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia, le famiglie e le associazioni che li rappresentano: per questi studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, è prevista l'adozione di misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.	Tecnica organizzativa
-	E' opportuno valutare, una differenziazione dell'inizio delle lezioni al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta (tra le 7:00 e le 8:30).	Tecnica organizzativa
-	L'istituzione definisce, in virtù dell'autonomia scolastica, modalità di alternanza / turnazione / didattica a distanza proporzionate all'età degli alunni e al contesto educativo complessivo: per la scuola secondaria di II grado, al fine di ridurre la concentrazione di alunni negli ambienti scolastici, si prevede la possibilità di riproporre anche forme di didattica a distanza.	Tecnica organizzativa
-	Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvede alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.	Tecnica organizzativa
-	Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), viene garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Nelle prime fasi di riapertura non si prevedono i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico.	Tecnica organizzativa
-	Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, sono privilegiate quelle con lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.	Tecnica organizzativa
-	Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è possibile prevedere per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi: in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.	Tecnica organizzativa
-	Si prevede di ridurre al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari.	Tecnica organizzativa
-	Vengono privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario, sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.	Tecnica organizzativa
COVID-19 (Metodo INAIL)		
-	Guanti monouso In lattice o in vinile	DPI
-	Mascherina chirurgica	DPI

PROCEDURE DI SICUREZZA ED ISTRUZIONI OPERATIVE IN ALLEGATO

-	Indicazioni per gli studenti con disabilità
-	Le cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza
-	Indicazioni sulle attività nei laboratori della scuola secondaria di II grado
-	Qualità dell'aria indoor e impianti dell'istituto scolastico
-	Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19
-	Collaborazione alle attività di contact tracing
-	Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita
-	Indicazioni operative per gli alunni e le famiglie

FASE DI LAVORO: Operazioni di pulizia e sanificazione

Trattasi della fase per la pulizia e sanificazione dei locali delle strutture scolastiche, secondo normativa, con l'impiego di appositi DPI per prevenire il contatto diretto con le superfici e le attrezzature da sanificare.

Per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, verrà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.



MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	In via preliminare il Dirigente scolastico assicura, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria.
Misura di prevenzione	Vengono applicate le nuove indicazioni per la pulizia e la sanificazione delle sedi scolastiche, seguendo le precauzioni igieniche personali e l'uso di dispositivi di protezione individuale, indicate nelle procedure specifiche allegate.
Misura di prevenzione	Devono essere posizionate soluzioni disinfettanti e dispenser con soluzioni idro-alcoliche o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani del personale e degli alunni della scuola, in varie postazioni all'interno delle sedi cui si compone l'Istituto scolastico, promuovendone l'utilizzo frequente da parte degli alunni e del personale operante nella scuola.
Misura di prevenzione	Vengono scelti adeguatamente i disinfettanti sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie e seguendo le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata degli alunni.
Misura di prevenzione	È necessario mantenere le pratiche di pulizia e igiene esistenti ordinariamente per le aree esterne che, generalmente, richiedono una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.
Tecnica organizzativa	E' previsto un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

RISCHI DELLA FASE

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Esposizione da agente biologico Covid-19	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Esposizione da agente biologico Covid-19		
-	Camice o tuta monouso a maniche lunghe, impermeabile	DPI
-	Guanti monouso in lattice o in vinile	DPI
-	Mascherina chirurgica	DPI
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
-	Visiera in policarbonato	DPI
-	Devono essere posizionati nel locale raccoglitori chiusi per i rifiuti.	Misura di prevenzione
-	Eliminare, ove possibile, la funzione di ricircolo dell'aria negli impianti di riscaldamento/raffrescamento.	Misura di prevenzione
-	Garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente nei locali di lavoro favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.	Misura di prevenzione
-	I servizi igienici devono essere oggetto di "disinfezione" almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.	Misura di prevenzione
-	Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati devono essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili).	Misura di prevenzione

		Aggiornamento DVR - Gestione Ripresa attività didattiche
--	--	--

-	Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali devono essere svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro.	Misura di prevenzione
-	Nella sanificazione si deve porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.	Misura di prevenzione
-	Per i servizi igienici, essendo punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, deve essere posta particolare attenzione alle misure già previste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte, mentre, se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.	Misura di prevenzione
-	Pulire giornalmente i locali comuni come spogliatoi e servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di apertura.	Misura di prevenzione
-	Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.	Tecnica organizzativa

PROCEDURE DI SICUREZZA ED ISTRUZIONI OPERATIVE IN ALLEGATO

-	Principi generali d'igiene e pulizia
-	Procedura sanificazione in caso di presenza di casi confermati di Covid-19
-	Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature
-	Sanificazione straordinaria
-	Pulizia: utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale
-	Attività di sanificazione in ambiente chiuso
-	Procedura vestizione e svestizione dispositivi di protezione individuale
-	Tipologia di disinfettanti
-	Prototipo registro delle attività di pulizia e sanificazione

ATTREZZATURE UTILIZZATE

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

ATTREZZATURA: Generatore di vapore

Trattasi di una macchina per la pulizia a vapore e la sanificazione di superfici e pavimenti sfruttando l'alta temperatura del vapore secco saturo.



MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	L'attrezzatura è marcata "CE".

RISCHI DELL'ATTREZZATURA

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Inciampo, cadute in piano	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Elettrocuzione		
-	E' proibito effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto. Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Misura di prevenzione
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa
-	Viene accertata l'integrità dei collegamenti elettrici della macchina.	Tecnica organizzativa
Inciampo, cadute in piano		
-	E' vietato lavorare o camminare in condizioni di equilibrio precario.	Misura di prevenzione
-	Consentire l'allaccio senza che i fili risultino poi di intralcio alla libera circolazione delle persone.	Tecnica organizzativa
Spruzzi di liquido		
-	Viene accertata la piena efficienza dei raccordi, delle guarnizioni e delle tubazioni flessibili o snodabili, delle valvole di sicurezza e di sfiato.	Tecnica organizzativa

ATTREZZATURA: Pannelli separatori in plexiglass

Trattasi di pannelli in plexiglass da banco o scrivania, trasparenti, dotati di sostegni alla base, per protezione di dipendenti e clienti dalla contaminazione da Coronavirus e tutte le malattie che si trasmettono per via respiratoria come l'influenza nel periodo invernale.



MISURE GENERALI DI SICUREZZA

		Aggiornamento DVR - Gestione Ripresa attività didattiche
--	--	--

Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	E' previsto l'uso solo di materiale certificato e marcato CE.

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Urti e compressioni		
-	I pannelli sono correttamente disposti allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione
-	I pannelli sono dotati di sostegni tali da garantirne la stabilità.	Misura di prevenzione

ATTREZZATURA: Termometro con sensore infrarosso

Trattasi di un termometro dotato di sensore infrarosso, impiegato per scansionare gruppi di individui o controllare temperature elevate in un individuo, senza contatto con la pelle.



MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	Evitare di toccare e/o graffiare le lenti del sensore infrarosso.
Misura di prevenzione	Leggere tutte le istruzioni prima di utilizzare il termometro.
Misura di prevenzione	Pulire l'area delle lenti con dell'aria compressa soffiata delicatamente e usare un tampone umido per strofinare le lenti. Non usare alcun solvente per pulire le lenti.

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
ROA incoerenti	-	-	
Infezione	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

ROA incoerenti		
Infezione		
-	Per prevenire la trasmissione di malattie, evitare il contatto diretto con la pelle.	Misura di prevenzione

Procedura di sicurezza: Indicazioni di informazione e comunicazione in ambito scolastico

Fase di lavoro: Gestione del personale

Il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, predispone attività di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate, rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola; inoltre, il datore di lavoro provvederà ad informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

L'informazione fornita sarà adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

La comunicazione deve essere efficace, svolta anche in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

E' prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti. Le azioni di informazione e formazione saranno estese anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

L'attività formativa è volta a favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

E' prevista l'organizzazione di apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti, al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità.

E' proposta una campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza basata sulle "Cinque Regole", come da procedura allegata.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

E' garantita una adeguata informazione e formazione sull'utilizzo dei DPI, con particolare riferimento alla importanza dell'uso esclusivo del dispositivo, alla importanza di non toccare la parte esterna del dispositivo durante l'utilizzo e di procedere alla immediata igiene delle mani nel caso in cui un simile contatto non possa essere evitato, alle modalità di sanificazione e conservazione dei dispositivi riutilizzabili (in particolare schermi facciali e visiere) fra un utilizzo e l'altro, alla importanza di una accurata igiene delle mani prima di indossare il dispositivo e dopo averlo rimosso e manipolato per la sanificazione se riutilizzabile.

Procedura di sicurezza: Indicazioni operative per gli alunni ed accompagnatori

Fase di lavoro: Gestione attività didattiche e studenti

Misure valide per alunni ed accompagnatori

- L'accesso sarà consentito rispettando le regole del distanziamento di almeno 1 metro, dopo che il candidato e l'eventuale accompagnatore hanno presentato l'autodichiarazione predisposta dall'Istituzione scolastica e previa chiamata da parte della Commissione d'Esame.
- Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno seguire il percorso segnalato per l'ingresso e l'uscita dall'aula d'esame.
- All'ingresso sarà necessario procedere alla disinfezione delle mani utilizzando i dispenser posti nelle vicinanze.
- Prima e dopo l'esame, non sono consentiti spostamenti e/o soste all'interno dell'Istituto Scolastico, se non per la fruizione dei servizi igienici posti nelle immediate vicinanze.
- Non sarà consentito ai presenti di uscire dall'aula d'esame prima della conclusione della seduta.
- Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica.
- Il candidato dovrà essere dotato di propria penna nera non cancellabile, e quant'altro occorra per eseguire la prova, esclusi i fogli di carta.
- Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.
- Il candidato si dovrà sedere nel posto indicato dalla Commissione d'esame ad almeno 2 metri di distanza da essa, ed utilizzare il solo materiale-sussidio indicato e consegnato dalla Commissione d'esame.
- Sarà consentito l'accesso ad un massimo di 1 accompagnatore che si dovrà sistemare dietro al candidato ad una distanza reciproca di almeno 2 metri.

Procedura di sicurezza: Indicazioni operative per la Commissione d'esame

Fase di lavoro: Gestione del personale

Misure valide per tutto i componenti della Commissione

- Informare tempestivamente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale prima e/o durante la seduta di esame, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- I componenti della Commissione dovranno produrre l'autodichiarazione predisposta dall'Istituzione scolastica, e seguire il percorso segnalato per l'ingresso e l'uscita dall'aula d'esame.
- All'ingresso sarà necessario procedere alla disinfezione delle mani utilizzando i dispenser posti nelle vicinanze.
- Prima e dopo l'esame, non sono consentiti spostamenti e/o soste all'interno dell'Istituto Scolastico, se non per la fruizione dei servizi igienici posti nelle immediate vicinanze.
- Non sarà consentito ai presenti di uscire dal locale prima della conclusione della seduta di esame.

- I componenti della Commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica.
- Il materiale di cancelleria eventualmente consegnato al candidato non è riutilizzabile e non potrà essere condiviso con altri candidati.
- Accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, etc...).
- Mantenersi seduti nella postazione designata ad una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, limitando per quanto possibile gli spostamenti.
- Richiedere al candidato ed all'eventuale accompagnatore il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 2 metri tra loro e rispetto ai componenti della Commissione.

Procedura di sicurezza: Indicazioni operative per il personale ATA

Fase di lavoro: Gestione del personale

Misure valide per tutto il personale ATA

- Effettuare un frequente ricambio d'aria nei locali utilizzati durante la giornata, provvedendo al termine della giornata alla pulizia approfondita (sanificazione) dell'intera aula e delle attrezzature ivi presenti.
- Qualora, all'interno della stessa giornata, venissero svolte più lezioni in cui alunni e/o docenti siano variati o modificati di postazione, sarà necessario procedere alla pulizia approfondita (sanificazione) al termine della lezione, almeno delle zone interessate.
- Mantenersi ad una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, limitando gli spostamenti.
- Durante l'espletamento delle operazioni di pulizia (sanificazione), è fatto obbligo di utilizzo di idonei D.P.I. forniti dalla scuola: mascherina oltre a guanti, camice e copri scarpe (anche mono uso).
- Accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, etc...).
- Annotare nell'apposito registro l'avvenuta pulizia approfondita delle aule d'esame, con orario e firma.

Procedura di sicurezza: Qualità dell'aria indoor e impianti dell'istituto scolastico

Fase di lavoro: Gestione attività didattiche e studenti

Fase di lavoro: Gestione del personale

Per un idoneo microclima è necessario:

- garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
- in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
- nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di

ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;

- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati;
- le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

Procedura di sicurezza: Indicazioni per le modalità di accesso dei fornitori esterni

Fase di lavoro: Gestione del personale

Per l'accesso di fornitori esterni, sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

E' prevista la riduzione, per quanto possibile, dell'accesso ad utenti esterni; qualora fosse necessario l'ingresso di persone esterne (impresa di pulizie, manutenzione, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole della struttura, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali.

Tutte le norme previste per la gestione dell'emergenza da COVID-19, sono estese a tutte le aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree. Verrà fornita, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Procedura di sicurezza: Principi generali d'igiene e pulizia

Fase di lavoro: Operazioni di pulizia e sanificazione

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sono le seguenti:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si vie a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

Per agevolare tutto ciò, vengono privilegiate le attività in spazi aperti.

E' necessario porre particolare attenzione all'utilizzo corretto delle mascherine.

Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali devono essere svolte di frequente sulle superfici più

toccate, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro.

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

Procedura di sicurezza: Procedura sanificazione in caso di presenza di casi confermati di Covid-19

Fase di lavoro: Operazioni di pulizia e sanificazione

In ambienti dove siano stati presenti casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati, verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;

Nello specifico è previsto quanto segue:

- Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- La biancheria, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Procedura di sicurezza: Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

Fase di lavoro: Operazioni di pulizia e sanificazione

Verrà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia saranno inclusi almeno: gli ambienti di lavoro e le aule, le palestre, le aree comuni, le aree ristoro e mensa, i servizi igienici e gli spogliatoi, le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo, il materiale didattico e ludico e le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

La scuola provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici: questi ultimi verranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Inoltre:

- Devono essere posizionate soluzioni disinfettanti e dispenser con soluzioni idro-alcoliche o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani di alunni e personale della scuola, in varie postazioni all'interno delle sedi

scolastiche, promuovendone l'utilizzo frequente da parte degli alunni.

- Deve essere garantita la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza.
- Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali devono essere svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro.
- Pulire giornalmente i locali comuni come spogliatoi e servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di apertura.
- I servizi igienici devono essere oggetto di "disinfezione" almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.
- Per i servizi igienici, essendo punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, deve essere posta particolare attenzione alle misure già previste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte, mentre, se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.
- Nella sanificazione si deve porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili).
- Garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente nei locali di lavoro favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.
- Eliminare, ove possibile, la funzione di ricircolo dell'aria negli impianti di riscaldamento/raffrescamento.
- Devono essere posizionati nel locale raccoglitori chiusi per i rifiuti.

Procedura di sicurezza: Sanificazione straordinaria

Fase di lavoro: Operazioni di pulizia e sanificazione

Nel caso di un alunno o un operatore scolastico risultassero SARS-CoV-2 positivi, viene effettuata una sanificazione straordinaria della scuola.

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

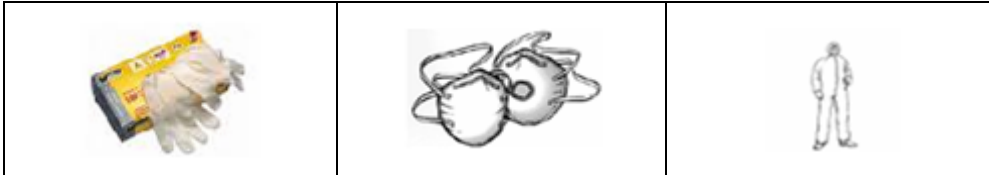
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Procedura di sicurezza: Pulizia: utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale

Fase di lavoro: Operazioni di pulizia e sanificazione

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Guanti monouso	Mascherina	Camice o tuta monouso
In lattice o in vinile sterili	Facciale filtrante FFP2S	A maniche lunghe, impermeabile
UNI EN 374, 420	UNI EN 149	UNI EN 340, 465



Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Procedura di sicurezza: Attività di sanificazione in ambiente chiuso

Fase di lavoro: Operazioni di pulizia e sanificazione

La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.

Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili).

Ogni struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone: disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

- Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
- Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
- Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
- Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Vengono scelti adeguatamente i disinfettanti seguendo le indicazioni riportate, sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie.

E' necessario seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata degli studenti.

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detersione con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Procedura di sicurezza: Procedura vestizione e svestizione dispositivi di protezione individuale

Fase di lavoro: Operazioni di pulizia e sanificazione

La seguente procedura descrive le modalità di vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale per precauzioni da contatto e droplet, consistenti in:

- Togliere ogni monile e oggetto personale e indossare la divisa;
- Eseguire la vestizione in un ambiente idoneo quale, se presente, l'antistanza o zona filtro della stanza di isolamento;
- Se possibile, rispettare la sequenza indicata davanti a uno specchio oppure sotto l'osservazione di un secondo operatore addestrato;
- Controllare l'integrità dei dispositivi di protezione individuale;
- Praticare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica o, se non disponibile, con acqua e sapone (si riportano le indicazioni per la corretta frizione delle mani);

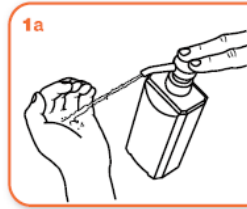


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

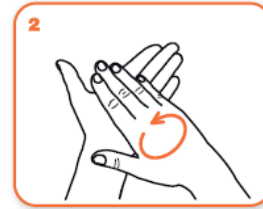
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



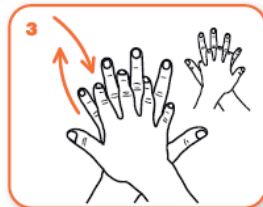
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



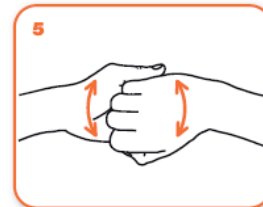
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



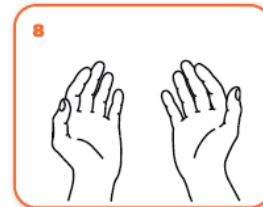
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

- Indossare il camice idrorepellente con polsini;
- Indossare un paio di guanti;
- Indossare una mascherina chirurgica;
- Indossare gli occhiali di protezione o, se non disponibili, schermo protettivo;
- In caso di procedure che generano aerosol, indossare la maschera filtrante FFP2 o FFP3 ed effettuare la prova di tenuta;
- Indossare gli occhiali di protezione o, se non disponibili, schermo protettivo.

Al termine delle attività, procedere alla vestizione, cioè alla rimozione dei dispositivi di protezione individuali, in una zona dedicata, e rispettando le seguenti regole comportamentali:

- Evitare qualsiasi contatto con i dispositivi di protezione individuale potenzialmente contaminati e il viso, le mucose, al cute;
- Decontaminare i dispositivi di protezione individuale riutilizzabili (occhiali di protezione e schermo);

- Smaltire i dispositivi di protezione individuale monouso, nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
- Se possibile, rispettare la sequenza indicata davanti a uno specchio oppure sotto l'osservazione di un secondo operatore addestrato che si mantiene a distanza di almeno un metro dall'operatore potenzialmente contaminato;
- Rimuovere il camice unitamente ai guanti, e smaltire nel contenitore per rifiuti a rischio infettivo;
- Effettuare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica o, se non disponibile, con acqua e sapone;
- Rimuovere gli occhiali di protezione e lo schermo, e posizionarli nel contenitore ad hoc predisposto per la successiva decontaminazione e riutilizzo;
- Rimuovere la mascherina chirurgica maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
- Se utilizzato per procedure che generano aerosol, rimuovere il filtrante FFP2 o FFP3, maneggiandolo dalla parte posteriore e smaltirlo nel contenitore;
- Effettuare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica o, se non disponibile, con acqua e sapone.

Procedura di sicurezza: Tipologia di disinfettanti

Fase di lavoro: Operazioni di pulizia e sanificazione

Vengono scelti prodotti disinfettanti autorizzati che garantiscono l'azione virucida. Nel rapporto ISS COVID-19 n.19/20208 sono riportati tutti i principi attivi idonei, con le indicazioni all'uso.

E' necessario attenersi alle indicazioni d'uso riportate in etichetta.

Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore.

Procedura di sicurezza: Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale

Fase di lavoro: Gestione del personale

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di **mascherina chirurgica**. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con studenti con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Aggiornamento	Documento di Valutazione Rischi	Aggiornamento DVR - Gestione Ripresa attività didattiche
---------------	---------------------------------	--

CONCLUSIONI

Il presente Documento di Aggiornamento DVR, per la gestione delle attività relative agli Esami di Stato ed alle attività di recupero/potenziamento con la Valutazione del Rischio COVID-19:

- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Datore di Lavoro e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Prof.ssa Anna Giordana	
RSPP	Prof. Ing. Grassi Marco	
Medico Competente	Dott. Federico Nalis	
RLS	Prof. Salvatore Valenza	

VITTORIA, 10/06/2021